TRIESTE, Venerdì 29 Ottobre 1943
Fondazione: 1881 - Distruzione: 24 Maggio 1915
Rinascita: 20 Novembre 1919 - Nuova Serie N. 7427

IL PICCOLO

Uffici del giornale: Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Direzione: 93852 - Redazione: 78-53
Amministrazione: 93851 - Unione Pubblicità: 94044
Ogni numero cent. 30; arretrati cent. 60

ABBONAMENTI (a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, Albania, Impero e Colonie per anno L. 75, per semestre L. 38, per trimestre L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del lunedì: Italia, Albania, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 185, L. 94, L. 48. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. Abbonamenti a Trieste: via S. Pellico 4, pt.; da fuori: vaglia postale all'Amministrazione del giornale, via Silvio Pellico 8-II.

SUL FRONTE ITALIANO

Violenti combattimenti sulle rive del Volturno

Ripetuti attacchi anglo-americani stroncati: alcune penetrazioni eliminate

Berlino, 28

Dal Quartier generale del Führer, il Comando supremo delle Forze armate comunica:

«Nell'Italia meridionale, sono in corso violenti combattimenti su ambo i versanti del Volturno. Ripetuti attacchi di forze britanniche e nordamericane sono falliti. Penetrazioni di carattere locale sono state eliminate».

Irrigidimento della difesa

Sul fronte dell'Italia meridionale, scrive l'Agenzia ufficiosa tedesca, si sono avuti durante tutta la giornata di ieri violenti combattimenti su ambo le rive dell'alto Volturno e a nord-ovest di Termoli. Le truppe tedesche hanno respinto tutti gli attacchi. Nell'Appennino alcuni piccoli villaggi montani prossimi alle prime linee tedesche, tra cui Torella, Montefalcone e Montenero, sono stati sgomberati dalle pattuglie avanzate tedesche. Il nemico che ha seguito con tutta circospezione i movimenti delle truppe germaniche ha subito in seguito all'esplosione di mine e ai colpi di mano dei Germanici sensibili perdite.

L'attuale fase operativa è caratterizzata dall'irrigidimento della difesa germanica. I cinquanta giorni trascorsi dallo sbarco a Salerno del nemico sono stati sapientemente sfruttati dai generali Rommel e Kesselring per disporre le proprie truppe sulle posizioni più vantaggiose. L'attuale linea germanica corre ad un dipresso fra i due mari seguendo dapprima l'orlo montano che limita la pianura per allungarsi fino a Campobasso e giungere finalmente in direzione nord-est fino all'Adriatico fra Termoli e Vasto. E' parere degli esperti militari tedeschi che il movimento di sganciamento delle truppe germaniche sia da considerarsi terminato almeno per il momento. Ora rimane da vedere di che cosa saranno capaci gli Anglo-americani in presenza della rafforzata resistenza dello schieramento germanico.

L'azione che ha condotto l'invasore nell'avvicinarsi alle posizioni germaniche è stata caratterizzata dalla lentezza. Gli Anglo-americani hanno avanzato in media di dieci chilometri al giorno dall'occupazione di Napoli, per ridursi poi a un chilometro e mezzo.

Nuovi attacchi sono stati sferrati dal nemico nel basso Volturno a Isernia. Da Isernia dominano due strade nazionali che da sud conducono a nord e una ferrovia trasversale.

Nella zona montuosa ad oriente del fiume Pilone reparti inglesi che si erano annidati in un altopiano non ancora occupato dalle truppe tedesche, sono stati respinti da pattuglie di assalto tedesche con gravi perdite.

In una zona limitrofa, pattuglie inglesi hanno eseguito azioni di ricognizione allo scopo di individuare le posizioni occupate dalle avanguardie tedesche, sulla riva orientale del Pilone. I Britannici sono stati immediatamente respinti dalle sentinelle avanzate germaniche e non sono riusciti a raggiungere la riva del fiume. Parte delle truppe nemiche impegnate nell'azione e una certa quantità di materiale sono stati catturati.

Movimenti nelle retrovie

Tanto nell'Appennino che nel settore occidentale del fronte si sono svolti solo qua e là scontri di pattuglie. Alle spalle del fronte si sono osservati ingenti movimenti di truppe anglo-nordamericane, movimenti che sono stati severamente colpiti dall'artiglieria a lunga portata dei combattimento tedeschi. Il nemico ha subito gravi perdite.

Da un bilancio generale risulta che dal 1.o al 20 ottobre, le truppe tedesche hanno distrutto o catturato sul fronte dell'Italia meridionale 49 carri armati nemici, 28 cannoni e lanciabombe di differenti calibri, 30 autocarri e ingenti quantitativi di armi di fanteria pesanti e leggere. Sono state fatte inoltre alcune centinaia di prigionieri. Le perdite subite dal nemico sono rilevanti.

Alle foci del Volturno si sono avuti violenti combattimenti fra piccoli gruppi di forze. Alcuni attacchi sferrati dai Nordamericani con l'appoggio di carri armati sono falliti. Lo stesso si è verificato nelle montagne a sud-ovest di Campobasso dove gli Anglo-americani hanno subito perdite ingenti. Sull'ala orientale di tale settore l'intenso fuoco dell'artiglieria germanica impediva ai Britannici di raggiungere i corsi d'acqua che attraversano la regione. Sono state inoltre respinte puntate nemiche lungo la via Appia a nord-ovest di Capua. A nord-ovest di Campobasso e a sud-ovest di Termoli le truppe tedesche continuano a sganciarsi dal nemico per occupare posizioni montane più vantaggiose. Apparecchi da combattimento tedeschi hanno bombardato concentramenti di truppe e colonne motorizzate nemiche a tergo del fronte. Gran numero di automezzi è stato distrutto. Le truppe anglo-nordamericane, disperse dall'attacco sono state inseguite e mitragliate con le armi di bordo. Altri velivoli tedeschi hanno bombardato efficacemente postazioni della contraerea nemica.

ITALIANI!

L'Esercito germanico vi invita al servizio verso la vostra Patria e vi dà la possibilità di contribuire alla vittoria finale:

Al fronte: con le armi in mano, spalla a spalla con i soldati germanici.

Nelle retrovie: con il lavoro delle vostre mani presso i Servizi del lavoro dei singoli Comandi germanici.

Godrete dello stesso trattamento economico e riceverete lo stesso rancio dei soldati germanici. Inoltre, le vostre famiglie avranno un'assistenza adeguata da parte del Governo italiano, che garantirà loro una vita tranquilla.

Gli ufficiali, sottufficiali ed uomini di truppa del disciolto Esercito italiano, saranno inquadrati e retribuiti conformemente al loro ultimo grado in base alle tariffe germaniche.

Ufficio di presentazione e arruolamento: Trieste: Caserma d'Artiglieria «Duca d'Aosta», San Giovanni.

ILKING
Maggiore dello Stato Maggiore

La conferenza di Mosca

Contrasti di interessi

I rossi fanno la voce grossa

Berlino, 28

I lavori della conferenza di Mosca continuano. Sembra esista il proposito di prolungare le sedute per altri dieci giorni. Oggetto della discussione sono stati diversi Paesi quali la Polonia, la Finlandia, gli Stati Baltici e infine l'Iran. A proposito di quest'ultimo, si rileva come qui cozzino fra loro gli interessi della Unione sovietica la quale ha annunciato in proposito di voler raggiungere il Golfo Persico, e quelli dell'Inghilterra e dell'America le quali come è noto possiedono ingenti interessi petroliferi in quei territori.

L'intera stampa britannica e americana fornisce del resto con i suoi commenti un quadro molto eloquente della situazione politica attuale. I successi militari riportati dai rossi permettono loro di elevare ogni giorno più il tono della voce e i compensi richiesti per il contributo alla causa degli alleati. *(Radio Monaco).*

Curtin prevede mesi critici

Amsterdam, 28

Secondo quanto informa la *Reuter* da Canberra, il Primo ministro Curtin ha dichiarato fra l'altro ai rappresentanti dei minatori che gli enormi sforzi che attualmente i Sovietici stanno compiendo lungo l'ansa del Nipro costano loro un prezzo eccezionale. Curtin ha chiesto poi di incrementare al massimo la produzione del carbone affermando nello stesso tempo che i prossimi diciotto mesi saranno critici per l'Australia.

Piena libertà agli antifascisti

nelle regioni invase dagli Anglo-americani

Roma, 28

Le autorità anglo-americane di occupazione hanno garantito ai partiti antifascisti, comunista compreso, libertà d'azione nelle regioni italiane invase.

Immutata asprezza della lotta nel settore di Melitopol e in quello centrale

Poderoso concorso della Luftwaffe al successo difensivo nella regione di Cricev

Berlino, 28

Dal Quartier generale del Führer, il Comando supremo delle Forze armate comunica:

«Tra il Mar d'Azov e il Nipro, l'epicentro degli accaniti combattimenti si è avuto anche ieri nel settore ad occidente di Melitopol. I tentativi del nemico di ampliare le zone di infiltrazione sono stati contenuti in duri combattimenti o in contrattacchi effettuati da riserve mobili. La lotta continua con immutata asprezza.

Sull'arco del Nipro, presso Zaporosce, a nord di Crivoirog e a sud-ovest di Nipropetrovsk, sono falliti numerosi attacchi di fanterie e di carri armati nemici.

Nel settore centrale del fronte, i Sovietici hanno svolto nuovi attacchi contro le posizioni germaniche a nord di Gomel e hanno continuato i loro tentativi di sfondamento nei settori ad occidente di Cricev e di Smolensk. Gli attacchi sono stati annientati nella fase di apprestamento grazie al fuoco concentrico delle artiglierie oppure respinti sanguinosamente in duri combattimenti. Al successo difensivo nella regione ad occidente di Cricev, l'Arma aerea, che è intervenuta nei combattimenti terrestri con ingenti formazioni di velivoli da combattimento e da battaglia, ha avuto una parte speciale.

Dai rimanenti settori del fronte si segnalano combattimenti di carattere locale presso Kiev, e attività da ricognizione nel settore centrale del fronte».

Un enorme dispendio

Dal fronte orientale viene annunciato oggi che l'immane battaglia prosegue con immutato accanimento. Nonostante l'enorme dispendio di forze fatto dai rossi, si può affermare che il ritmo dell'avanzata russa è notevolmente diminuito. I progressi territoriali compiuti dai rossi sono quasi nulli e gli odierni combattimenti si svolgono nelle stesse località di tre o quattro giorni or sono. Quale nota caratteristica sullo schieramento delle forze nel settore meridionale, si può citare il fatto che qui il fronte non presenta ormai più una linea di continuità. Le posizioni avanzate germaniche si insinuano nelle linee sovietiche costringendo il nemico a rallentare la marcia o a sospenderla del tutto. I rossi continuano a gettare nuove riserve nella lotta. Da parte germanica però sono già state prese contromisure atte a sventare ogni minaccia.

Passando alla cronaca della lotta, si può dire che essa conserva il suo epicentro nella zona di Melitopol, di cui i Sovietici vorrebbero servirsi come fulcro per i loro potenti attacchi miranti a raggiungere la foce del Nipro e a tagliar fuori la Crimea. I ripetuti assalti dei nemici sono stati tutti respinti. La battaglia continua a divampare con immutata violenza. Numerosi attacchi sferrati da forze corazzate e da fanterie sovietiche presso Zaporosce a nord di Crivoirog e a sud-ovest di Nipropetrovsk sono falliti. Nuove azioni dei Sovietici si sono avute nel settore centrale del fronte, a nord di Cremenciug. Tutte le iniziative del nemico allo stesso modo dei tentativi effettuati a Cremenciug e a Smolensk, sono stati fatti fallire in parte sulle posizioni di partenza e in parte dal fuoco delle artiglierie tedesche.

Nel settore di Cricev

Sui combattimenti in corso, la *Agenzia internazionale d'informazioni* comunica: «Mentre nel settore del Nipro a nord di Cremenciug si sono avuti soltanto combattimenti di carattere locale, durante i quali i bolscevichi — partiti da una testa di ponte — venivano sgominati in contrattacco da forze di fanteria germaniche, ad occidente di Cricev i Sovietici rinnovavano i loro violenti attacchi di massa. Il nemico aveva fatto affluire in questo settore nuove formazioni di fanteria e carri armati nonchè numerose batterie che hanno bombardato incessantemente le posizioni germaniche. Nonostante i rinnovati tentativi, i bolscevichi non riuscivano però a sgominare le linee tedesche. Una infiltrazione è stata eliminata ed un tratto di terreno perduto in seguito ad una seconda infiltrazione è stato riconquistato con un deciso contrattacco. In questi combattimenti, rilevanti quantitativi di armi pesanti di fanteria sono restati in mano dei Germanici. Tre carri armati sovietici sono stati fatti saltare in aria e cinque altri incendiati dai cannoni pesanti della controaerea tedesca.

«Anche ad occidente di Smolensk i Sovietici, dopo una tregua di 24 ore durante la quale avevano organizzato le proprie file ed alimentato con nuove forze le loro Divisioni, sono passati all'attacco sui due lati della camionale. Essi sono stati però respinti su tutta la linea con perdite sanguinose. Nove carri armati sono stati annientati dall'artiglieria campale tedesca e due altri sono stati posti fuori combattimento da reparti di guastatori tedeschi.

«Sul fronte del Volkov tentativi sovietici di attraversare il fiume sono falliti grazie alla reazione opposta da una compagnia germanica appoggiata da alcuni cannoni. Nei rimanenti settori dell'ala settentrionale del fronte la giornata è trascorsa senza avvenimenti degni di rilievo».

Un professore triestino ucciso

sul piroscafo nel canale della Brazza

Pola, 28

Il prof. Camillo Cristofolini da Trieste, già apprezzato insegnante al locale Istituto magistrale e attualmente facente funzioni di preside nel Liceo classico di Spalato è rimasto vittima, insieme a due compagni di viaggio, di un colpo sparato da banditi comunisti mentre il piroscafo diretto a Pola navigava nel canale della Brazza. Colpito alla testa, la sua morte è stata immediata.

Lo scomparso, che per miracolo era riuscito a sfuggire alle grinfe dei banditi, i quali non gli avrebbero perdonato la sua qualità di squadrista e d'Italiano e soprattutto di aver dedicato ogni sua energia alla identificazione delle vittime barbaramente trucidate e sepolte vive a Spalato, opera di umanità questa compiuta dal compianto professore malgrado i gravissimi pericoli che essa comportava, doveva chiudere la sua esemplare esistenza per opera degli stessi ribelli mentre approfittava del piroscafo diretto a Pola per venire a trovare la consorte e i due teneri figlioletti che angosciati ne piangono la morte.

Insieme al prof. Cristofolini è rimasto ucciso il cav. dott. Patrizio Melpignano, già segretario-capo del Provveditorato agli Studi di Trieste.

Un'eroica vittima del dovere

Gorizia, 28

Nel quadro degli orrendi delitti commessi dai banditi comunisti nel territorio della Venezia Giulia si apprende un altro efferato episodio nel quale è rimasto vittima il maresciallo dei carabinieri Costanzo a Comeno (Gorizia), che si era particolarmente adoperato per estirpare i ribelli e i malviventi che terrorizzavano la pacifica popolazione del luogo. Nello scorso settembre, appena giunta la notizia della capitolazione di Badoglio, il maresciallo Costanzo venne preso e completamente denudato dai banditi che lo condussero, in quello stato, attraverso le vie del paese. Trasportatolo quindi nella prigione gli ingiungevano di baciare il drappo jugoslavo contrassegnato dalla stella rossa. Il maresciallo Costanzo, con supremo sdegno, scaraventò a terra l'emblema sovversivo. Ma il fiero gesto segnava la fine del valoroso sottufficiale che durante gli ultimi istanti di vita veniva ancora dileggiato, presenti la consorte e due figlioletti, e da ultimo squartato. Il maresciallo Costanzo chiuse la sua nobile esistenza mantenendo fino agli ultimi istanti un contegno fiero.

L'assassinio di un fascista

Torino, 28

La Federazione dei Fasci repubblicani comunica:

«Il fascista repubblicano Domenico Giardino, di anni 45, seniore della M. V. S. N., combattente della guerra 1915-18, volontario in A. O. I., reduce dal fronte greco-albanese e dalla Grecia, decorato, padre di tre figli, è stato proditoriamente ucciso con tre colpi alla schiena da sicari del nemico. I fascisti repubblicani prendono atto del delitto con assoluta freddezza, serrandosi disciplinati nelle formazioni di combattimento, accanto ai valorosi Legionari della Milizia. Gli assassini sono stati arrestati. Il caduto non sarà dimenticato». *(Stefani).*

Una condanna a morte nel Reich

Berlino, 28

In Germania è stato condannato alla pena di morte il direttore di Banca Georg Mite da Hindenburg. Il Mite, approfittando della sua posizione e venendo meno ai doveri che da essa gli derivavano, aveva propalato false notizie nell'intento di minare la compagine del popolo tedesco. La condanna è stata eseguita. *(Radio Monaco).*

Artiglieria pesante tedesca sul fronte italiano (Foto Scherl)

Fra un anno i ludi cartacei negli Stati Uniti

Roosevelt resterà alla Casa Bianca?

Dewey, Willkie, Mac Arthur e Bricker sarebbero i candidati repubblicani - Chi muove gli ingranaggi della mastodontica macchina elettorale

Le prossime elezioni presidenziali negli Stati Uniti avverranno nel novembre 1944. Vi è dunque ancora un anno di tempo per la lotta elettorale che è già iniziata. Tutto quanto riguarda e riguarderà la politica interna degli Stati Uniti nei prossimi mesi sta sotto il segno di queste elezioni.

E' certo ormai che Roosevelt è [illegible] candidato [illegible]. Egli domina [illegible] partito democratico [illegible] il partito non [illegible] un altro [illegible] loro, [illegible] senza [illegible]. Il candidato [illegible] scelto [illegible] partito, [illegible] quattro [illegible] sono il [illegible] Thomas Dewey, [illegible] il comandante [illegible] in Australia, [illegible] Mac Arthur e il [illegible] Bricker. Dei [illegible] ha manifestato [illegible] intenzione [illegible] la [illegible] di voci [illegible]. In generale [illegible] probabilità [illegible] di quelle [illegible] altronde [illegible]. L'opinione [illegible] piuttosto [illegible] partito de[illegible] nel senso [illegible] maggioranza [illegible]. Roosevelt [illegible] mantenere al[illegible] potrebbe co[illegible] un Congresso [illegible] repubblicano [illegible] asseconda[illegible].

„New Deal„ e „Big Business„

[illegible] si na[illegible] problemi [illegible] diver[illegible], le que[illegible]. Il Roosevelt [illegible] non è più [illegible] le prime [illegible] di tutto [illegible] riuscis[illegible] Uniti dal[illegible]. Al [illegible] 36, il suo [illegible] un pro[illegible] allora una [illegible] era stata [illegible] statunitense [illegible] quello del Big Business [illegible] della po[illegible] affidando[illegible] la politica [illegible] capitalistica. [illegible] capitalisti [illegible] ben [illegible] oppositori [illegible] il [illegible]. Il pro[illegible] fallì du[illegible] biennio pre[illegible].

[illegible] do[illegible] incombente. [illegible] lotta e[illegible] essere l'u[illegible] guerra lon[illegible] le sue [illegible] tono al [illegible] e pro[illegible] campagna [illegible] come [illegible] manteni[illegible] in realtà [illegible] fin dal [illegible] politica estera [illegible] conflitto. [illegible] dunque [illegible] sconfitta del Presidente, con tutta facilità, se a lui si fosse opposto un candidato repubblicano, che avesse messo nel centro della sua campagna elettorale la politica guerrafondaia nel finto pacifista.

Prigioniero dell'alta finanza

Basta pensare a ciò che sarebbe successo se Lindbergh il quale tentò arditamente, ma solitariamente, di svelare al popolo americano e al mondo intero il doppio gioco di Roosevelt, avesse avuto dalla sua il potente sostegno del partito repubblicano. Ciò sarebbe stato molto probabilmente un colpo mortale per Roosevelt. Il retroscena delle elezioni del 1940 è dunque ancora oggi di grande importanza e attualità. Fu allora che si verificò il passaggio di Roosevelt dalla parte dell'alta finanza, la quale improntera di sè anche le prossime elezioni del 1944. Hoover e Landon, i due rivali di Roosevelt nelle elezioni del 1932 e 1936, furono finanziati dal potente gruppo costituito dalla Banca Morgan. Ma essi erano battuti in partenza. Nel 1940, invece, un candidato che avesse svelato la politica guerrafondaia di Roosevelt, avrebbe potuto ottenere, quasi sicuramente, la vittoria. Astrazion fatta di Lindbergh, rimanevano in lizza i due senatori Taft e Vandenberg. Ma bisognava sapere se avrebbero ottenuto l'appoggio della Banca Morgan.

Fu allora che il capitalismo statunitense ricusò di attaccare Roosevelt nel campo della politica estera. Esso vide subito nella politica rooseveltiana l'occasione di realizzare, attraverso la guerra, enormi guadagni. Le elezioni del 1940 furono perciò precedute da un accordo segreto fra Roosevelt e la Banca Morgan, accordo ch'era stato predisposto fin dal 1938 dall'allora rappresentante del gruppo ed oggi unico dominatore, Thomas Lamont. Il risultato si fu che la Banca Morgan presentò un candidato repubblicano nella persona di Wilkie, proibendogli formalmente di basare la sua campagna elettorale sulla questione della guerra. Questo retroscena fu svelato in lungo e in largo dalla *Chicago Tribune*. Roosevelt vinse, perchè all'avversario fu tolta l'unica parola che poteva causare la sua sconfitta. E tutto ciò era stato concertato di comune accordo fra Roosevelt e i Morgan. Da allora, naturalmente, l'inventore del «New Deal» è passato dalla parte del capitalismo e ad esso s'appoggerà anche nelle elezioni del 1944.

Gli uomini dietro le quinte

Fino a pochi mesi fa, Henry Wallace era, nel Gabinetto Roosevelt, l'ultimo fautore del «New Deal» contro il «Big Business». Egli fu estromesso l'estate scorsa dal Presidente. La sostituzione di Sumner Welles con Stettinius nel Dipartimento di Stato fu il secondo colpo. Stettinius è un vecchio uomo di fiducia della Banca Morgan. Con Harriman, nominato ambasciatore a Mosca, un altro rappresentante dell'alta finanza è comparso alla ribalta. Gli armamenti sono controllati da un gruppo di uomini politici strettamente connesso agli ambienti capitalistici. Roosevelt non ha più intorno a sè dei teorici, occupati con un piano di riforme sociali, nè si preoccupa di perseguire un suo piano politico. Egli ha istituito un sistema dittatoriale, personale e opportunistico, nel quale hanno gran parte tre collaboratori ebrei, Rosenman quale consigliere privato, Baruch quale consulente nelle questioni dell'economia bellica, e Frankfurter in quelle di politica interna. Accanto a questi tre vanno segnalati inoltre Harry Hopkins, che abita alla Casa Bianca, il capo degli armamenti Byrnes e il vecchio Cordell Hull, quale ministro degli Esteri. Hopkins preparerà probabilmente le prossime elezioni. Con lui lavora David Niles, un ebreo protetto da Frankfurter, figlio di genitori russi emigrati in America, il cui compito è di tenere a bada le grandi organizzazioni dei negri, dato che, in seguito alle emigrazioni verso il Nord, negli Stati orientali si è avverato un sensibile aumento di votanti di colore, che sarà della massima importanza.

La grande riforma, perseguita in altri tempi da Roosevelt, non si è avverata. La politica interna degli Stati Uniti si basa, oggi come un tempo, sul gioco elettorale dei due grandi partiti, la cui corruzione è divenuta ancora più vasta e profonda. La campagna per le prossime elezioni non sarà diversa dalle precedenti. Si calcola, che fra uomini e donne, vi saranno nove milioni di votanti. Siccome, nella maggioranza tutta questa massa ha da fare con l'Esercito, Roosevelt sta facendo grandi promesse per i reduci, promesse che i repubblicani classificano come trucco, per attirarsi nelle prossime elezioni il «gregge in uniforme», dato che lo stesso Roosevelt ha più volte rifiutato di aderire alle richieste dei combattenti della prima guerra mondiale.

Una pletorica burocrazia

Enorme è l'aumento subito dalla burocrazia del Bund — dunque non quella dei singoli Stati — durante i tre quadrienni presidenziali di Roosevelt. Si calcola ch'essa possegga ora tre milioni d'impiegati civili, mentre nel 1933 si accontentava di un terzo di milione. Il Governatore Bricker, per esempio, non si stanca di proclamare che il suo Stato di Ohio si vale solamente di 25.000 impiegati, mentre il Bund ne mantiene colà ben 90 mila. Quando si pensi che la maggior parte dell'amministrazione si trova tuttora nelle mani dei singoli Stati, si capisce che quest'aumento deve avere un fine nascosto, che i repubblicano dichiarano essere la speranza di trasformare, al momento buono, tutti gli impiegati in altrettanti votanti.

Più aspra è la lotta negli Stati meridionali, «il blocco solido» del partito democratico. Il Sud non fu mai dalla parte del «New Deal». Esso è conservativo e si mantiene fedele alle antiche illusioni di un sistema sociale, che poteva valere finchè l'America era il Paese delle possibilità illimitate e aperto all'emigrazione di tutto il mondo. Sotto la pressione delle prossime elezioni, Roosevelt sarà costretto ad andare incontro alla mentalità delle province meridionali; ciò significherà che, accanto al sistema del «Big Business», anche la politica reazionaria del Sud apparirà in primo piano. E' probabile che, al posto di Sumner Welles, Roosevelt nomini quale Vicepresidente un uomo politico del Sud. In tutto questo, di nuove idee non è nemmeno il caso di parlare. L'America di oggi considera la guerra come un enorme affare, nel quale purtroppo muoiono dei giovani Americani, ma nel quale, d'altra parte, ingenti guadagni si profilano sia negli Stati dell'Unione, sia in tutto il mondo.

IL 28 OTTOBRE

La celebrazione dell'annuale della Marcia su Roma

Pavolini trasmette il saluto del Duce all'assemblea del Fascio romano

Roma, 28

La grande anima di Roma repubblicana ha avuto oggi vibrazioni di fervido e altissimo ardore in occasione della solenne assemblea straordinaria che il Fascio repubblicano romano ha tenuto nel salone Giulio Cesare dello storico Palazzo Braschi.

In attesa che l'assemblea si iniziasse, la massa dei fascisti ha intonato i canti della Rivoluzione ed ha accolto con entusiastici applausi l'arrivo di una rappresentanza delle Forze armate germaniche. Grida di Viva il Duce e di Viva il Führer hanno risuonato, mentre i soldati tedeschi rispondevano levando il braccio nel saluto romano. Accompagnati dal Commissario federale Gino Bardi, giungono il rappresentante della missione militare germanica Reisinger, e, in rappresentanza dell'Ambasciata germanica, l'addetto stampa von Borch. Con essi è l'ispettore del Partito Pizzirani che portava alle Camicie nere dell'Urbe il saluto di Alessandro Pavolini.

Il Commissario federale Gino Bardi apre quindi l'assemblea pronunciando brevi parole. Quindi lo ispettore Pizzirani si dichiara orgoglioso di portare all'imponente assemblea il saluto del Segretario del Partito.

Sono lietissimo, dice, di potervi dire di aver visto non più tardi di 48 ore fa il Duce, il quale gode ottima salute e dà vita alla creazione dello Stato fascista repubblicano e dà vita al vero Partito fascista, a quello che noi uomini della vigilia abbiamo sempre voluto raggiungere per fare finalmente di questa Italia un popolo grande, potente e forte in Europa e nel mondo.

Nell'attento silenzio dell'assemblea dà poi lettura della seguente lettera che il Segretario del P. F. R. Alessandro Pavolini ha indirizzato al Commissario federale Gino Bardi:

«Quartier generale 25 ottobre XXI. Contavo e desideravo di essere a Roma il 28 per l'assemblea dei fascisti repubblicani dell'Urbe, ma il Consiglio dei ministri del giorno 27, il discorso che debbo fare alla radio il 28 e altre coincidenze me ne dànno la materiale impossibilità. Me ne dispiace molto perchè avrei voluto attestare di persona quanto io abbia apprezzato l'opera che hai svolto con fede, con passione, con coraggio, insieme con i camerati di Palazzo Braschi, in tempi particolarmente e qualche volta tragicamente difficili.

La lettera di Pavolini

«Indimenticabili resteranno per tutti noi i giorni in cui, con un pugno di uomini fedeli, riaprimmo a spallate le porte della sede di Piazza Colonna ed in una Roma dove ancora diecine di migliaia di soldati dipendevano da comandi infeudati ai traditori fuggiaschi, e dove una larga e criminosa distribuzione d'armi e di fondi aveva tentato di trasformare i rioni in focolai di sovversione, costituimmo un Governo, rifacemmo uno Stato distrutto e riaccendemmo i fuochi di una fede tradita. Nei primi e più aspri giorni ebbi intorno a me, con pochissime Camicie nere di altre parti d'Italia, il nucleo più animoso del Fascismo repubblicano di Roma. Da allora, molto cammino è stato percorso. Sui traditori, arrestati, i tribunali della Rivoluzione si apprestano a pronunziare l'inesorabile condanna.

«Tra inenarrabili difficoltà, il nuovo Stato sorge e si afferma. Prima che l'anno finisca, la Costituente darà agli Italiani la Repubblica sociale e le sue leggi fondamentali. Intanto la Repubblica forma le sue schiere, che saranno legioni domani, per sostenere con ripristinato onore il nostro posto di combattimento al fianco del valorosissimo alleato germanico e per liberare il suolo patrio.

«Caro Bardi, che il Fascismo romano continui la sua marcia, tra il popolo e per il popolo: con giustizia, con rigore, con purezza nel nome del Duce e d'Italia. Mando alla vostra assemblea il saluto di Mussolini. Ti abbraccio, ALESSANDRO PAVOLINI».

La passione dell'assemblea divampa in una grande dimostrazione cui fa eco il popolo che assiepa la piazza di San Pantaleo ed il vasto cortile di Palazzo Braschi. L'ispettore Pizzirani interpretando l'alta espressione di fede delle Camicie nere così conclude: «In questo pomeriggio certamente arriverà al Quartier generale il grido della vostra fede e della vostra passione. Esso dirà al Duce ed al mondo che oggi da Roma il Fascismo compie una delle sue prime tappe, che il Fascismo nuovo si avventa verso l'avvenire che per noi credenti ha un solo nome: vittoria».

Il grido «vittoria» viene ripreso dalla voce del popolo e fuso con la invocazione al nome del Duce. La manifestazione dura a lungo e quando accenna a placarsi il Commissario federale riprende la parola:

Voi avete ascoltato il camerata Pizzirani. Dalla sua voce avete appreso le direttrici di marcia del Fascismo repubblicano che con la sua palingenesi si è riagganciato, per non distaccarsene mai più, ai suoi presupposti ideali.

In sede di assoluta spontaneità, contro tutte le maldicenze e contro tutte le insinuazioni fatte ad opera della solita combutta di sciacalli vi posso comunicare che oltre 10.500 romani hanno chiesto ed ottenuto di essere iscritti alla Federazione repubblicana di Roma, e costituiscono una schiera di lavoratori manuali e di lavoratori dell'intelletto che non sono stati capaci di accumulare patrimoni. Questo è il popolo che noi cerchiamo, quello che è pago al compimento della sua giornata lavorativa, che questa abbia dato a lui ed ai suoi figli quanto basti per guardare serenamente al domani.

Ritorno alle origini

Oggi noi siamo informati che si colpiranno tutti coloro che hanno tradito, che sono già in attuazione i Tribunali provinciali contro questi traditori e che si è già costituito il Tribunale straordinario per punire i 19 manigoldi del Gran Consiglio che il 24 luglio hanno tradito il Duce ed il Fascismo. Questi manigoldi la giustizia fascista saprà perseguirli ed eliminarli dalla nostra vita pubblica.

Dall'assemblea partono a questo punto voci di: *Costruzione! Parliamo di costruzione!* Il Commissario federale raccoglie prontamente la interruzione e prosegue:

Esatto. Parliamo di costruzione. Il Partito fascista repubblicano e la Federazione di Roma che ne è parte integrante a questo dovranno arrivare. Noi costruiamo, costruiamo difficilmente poichè abbiamo dovuto demolire e ricostruire, ma sapremo ricostruire col buon tufo romano, con la buona pietra romana, un edificio che nessun figuro di traditore sarà più capace di distruggere. Ora attraverso queste direttrici e con questa promessa noi guardiamo al nostro avvenire. Ma il nostro avvenire non potrà essere concretato, non potrà trovare la sua realizzazione se tutti noi che abbiamo un fisico corrispondente alla bisogna non ci sentiamo disperatamente protesi verso il risorto Esercito italiano. Noi dobbiamo tendere verso il combattimento, noi dobbiamo ripristinare con l'afflusso volontaristico alle caserme l'Esercito italiano.

Finalmente noi ritorniamo alle nostre origini, siamo felici e orgogliosi di tornare ad essere i fascisti repubblicani così come eravamo nei lontani anni del 1920 e '21. Con questa premessa ci affacciamo al nostro lavoro.

A questo punto il Commissario federale rivolgendosi al gruppo di valorosi soldati germanici, indirizza al Führer il seguente appassionato saluto: «Adolfo Hitler, Führer della Germania, i fascisti romani vi dicono il loro grazie profondo, sicuri interpreti di tutti i fascisti repubblicani d'Italia».

L'omaggio ai Caduti

reso dal gen. Stahel

Roma, 28

La Federazione fascista repubblicana ha celebrato oggi l'anniversario della Marcia su Roma con una serie di cerimonie che hanno avuto inizio con una Messa in suffragio dei Caduti, nella cappella di Palazzo Braschi.

Terminata la Messa, una rappresentanza del Fascio, alla testa della quale era il Federale Bardi, si è recata alle 8.30 a rendere omaggio all'ara dei Caduti fascisti in Campidoglio. Accanto alle corone inviate dal Duce e dal Commissario governatoriale, è stata deposta una corona di alloro della Federazione.

E' giunto, quasi contemporaneamente, il generale germanico Stahel con il suo S. M. Ricevuto dal Federale, egli si è avvicinato all'ara ed ha salutato romanamente, sostando in devoto raccoglimento. Dal Campidoglio il generale Stahel si è recato a piedi, seguito dal suo S. M., in Piazza Venezia, per rendere omaggio alla tomba del Milite Ignoto, ov'era stato preceduto dal Federale e dalla rappresentanza fascista repubblicana, che ha deposto sulla tomba, presso le corone inviate dal Duce e dal commissario governatoriale, una corona di alloro.

In occasione della celebrazione dell'annuale della Marcia su Roma Corso Umberto è stato ribattezzato Corso del Popolo e Corso Vittorio Emanuele Corso della Costituente.

I premi di 1 milione

ai Buoni del Tesoro 1949

Roma, 28

Presso la Direzione generale del Debito pubblico sono state eseguite le estrazioni per l'assegnazione dei premi di lire un milione e di mezzo milione ai Buoni del Tesoro novennali di scadenza 15 febbraio 1949, relativamente alle serie appresso indicate:

SERIE I: un milione al Buono 644.890; lire 500 mila al buono 406.079.

SERIE L: un milione al Buono 324.671; lire 500 mila al Buono 798.372.

SERIE M: un milione al Buono 1.711.877; lire 500 mila al Buono 889.260.

SERIE N: un milione al Buono 1.736.354; lire 500 mila al Buono 121.153.

SERIE O: un milione al Buono 1.707.159; lire 500 mila al Buono 473.226.

SERIE P: un milione al Buono 832.984; lire 500 mila al Buono 996.235.

SERIE Q: un milione al Buono 1.755.708; lire 500 mila al Buono 653.905.

SERIE R: un milione al Buono 18.124; lire 500 mila al Buono 1.598.991.

SERIE S: un milione al Buono 468.479; lire 500 mila al Buono 1.115.973.

SERIE T: un milione al Buono 1.325.759; L. 500 mila al Buono 1.620.421.

CRONACA DELLA CITTÀ

Omaggio del Podestà Pagnini a Oberdan e ai Caduti

Ieri l'altro il Podestà avv. Cesare Pagnini, accompagnato dai Vicepodestà cap. Guido Cosulich e Gustavo Comici e dal dott. Ettore Coppola, si recò al monumento ad Oberdan, successivamente al monumento ai Caduti a San Giusto, e quindi alle tombe dei Caduti, alla necropoli di S. Anna, a portarvi omaggi di corone e di fasci di fiori.

Il censimento degli autoveicoli

Il Prefetto della provincia di Trieste dispone quanto segue:

I proprietari e in mancanza di questi i depositari di autoveicoli di ogni specie targati nella Provincia di Trieste od in altre provincie, ma residenti per servizio in questa provincia, debbono presentarsi presso il locale Ispettorato compartimentale della motorizzazione civile, in via Bellini n. 3, nei giorni sottoindicati, dalle 9 alle 13, esibendo le rispettive licenze di circolazione, per fornire i dati necessari al relativo censimento.

Autovetture, autobus, autocarri, rimorchi ed autoveicoli ad uso speciale: 29 ottobre, dal n. targa 1 a 4000; 30, da 4001 a 8000; 2 novembre, da 8001 a 9500; 3 novembre, da 9501 a 10500; 4, da 10501 a 11500; 5, da 11501 a 12500; 6, da 12501 in poi.

Motocarri, motofurgoncini, motocicli e motocarrozzette: 29 ottobre, da 1 a 500; 30 ottobre, da 501 a 1000; 2 novembre, da 1001 a 1500; 3, da 1501 a 2000; 4, da 2001 a 3000; 5, da 3001 in poi.

Giorno 8 novembre: tutti gli autoveicoli immatricolati in altre provincie e temporaneamente residenti per servizio nella provincia di Trieste.

Gli autoveicoli che non verranno sottoposti al censimento sopra disposto saranno passibili di confisca.

ANNONARIA

Listino prezzi massimi dei prodotti ortofrutticoli

La Direzione dei servizi dell'alimentazione comunica i prezzi dei prodotti ortofrutticoli in vigore dal giorno 25 ottobre 1943:

	Al kg. Ingr.	Min.
ORTAGGI:		
Cavoli cappucci	L. 3.—	3.80
Cavoli verze	» 2.80	3.60
Cavoli crauti	» 3.—	3.80
Cavolfiori 1.a qualità	» 3.—	3.80
2.a qualità	» 2.25	2.80
Cavoli broccoli 1.a qualità	» 3.—	3.80
2.a qualità	» 2.—	2.60
Cicoria	» 3.—	3.30
Cipolline uso industriale prima qualità inf. 3 cm.	» 3.50	4.20
Fagioli da sgranare	» 4.95	6.—
Finocchi	» 3.—	3.80
Insalate	» 4.—	5.—
Melanzane	» 4.80	5.80
Pomodoro	» 3.60	4.60
Ramolacci	» 2.40	3.—
Rape primaticce	» 2.60	3.20
Id. dolci	» 2.—	3.50
Sedani testa	» 4.—	5.—
Spinaci	» 3.60	4.60
Tegoline	» 5.—	6.—
Valerianella	» 3.60	4.60
Zucchine	» 4.—	4.80
FRUTTA:		
Mele I qualità	» 6.20	7.40
Id. II qualità	» 5.30	6.40
Id. III qualità	» 4.80	5.80
Mele cotogne	» 4.80	5.80
Kaki	» 4.80	5.80
Giuggiole	» 6.20	7.40
Pere I qualità	» 6.30	7.60
Id. II qualità	» 5.60	6.80
Uva bianca	» 7.20	8.60
Uva nera	» 6.70	8.—

Prenotazione del sale commestibile e versamento delle cedole

Le prenotazioni valide per l'acquisto del sale commestibile per il mese di novembre e mesi successivi possono essere accettate dai rivenditori entro le ore 12 di oggi. Tutti i rivenditori che hanno accettato le prenotazioni sono tenuti a versare le relative cedole all'Ufficio municipale carte annonarie, via Rettori n. 2, II piano, improrogabilmente entro le ore 18 di oggi. Le cedole di prenotazione saranno versate in pacchetti da 200 ciascuno, contenuti in busta chiusa. L'Ufficio municipale osserverà a tale scopo l'orario dalle 13 alle 18. Si ripete che tutti i rivenditori, che normalmente distribuiscono il sale commestibile, sono obbligati ad accettare le prenotazioni relative a tale genere, a scanso dell'applicazione delle gravi sanzioni stabilite dal D. L. 22 aprile 1943 n. 245. Nel caso di rivendite che rifiutassero l'accettazione delle prenotazioni, i consumatori sono invitati a far intervenire i vigili urbani.

Chiusura delle iscrizioni ai corsi dell'Associazione italo-germanica

Domani 30 corr. si chiudono le iscrizioni ai corsi di lingua tedesca che si apriranno quanto prima, previa comunicazione attraverso il giornale. Detti corsi bisettimanali per adulti, studenti e ragazzi dai nove ai dodici anni, possono essere frequentati sia dai principianti che dai progrediti nello studio della lingua. Per maggiori chiarimenti rivolgersi alla segreteria, che sarà aperta anche domani, sabato, dalle 10 alle 12.30 e dalle 16 alle 19. Tel. n. 70-71.

Musica sacra nella chiesa di S. Antonio Vecchio

Domenica 31 corr., festa della Regalità di Cristo e termine del mese di ottobre, dedicato al culto universale del S. Rosario, sarà solennizzata nella parrocchiale della B. V. del Soccorso in modo particolare. Durante la Messa letta delle 12 avrà luogo una esecuzione musicale con il seguente programma: 1) Arnaldo Galliera: Entrée (organo); 2) Gastone de Zuccoli: Laudes: «Quant'è soave al core» (canto); 3) Claudio Debussy: Preludio (organo); 4) Gastone de Zuccoli: Laude: «Gioite anime pie» (canto); 5) Gastone de Zuccoli: Momento gregoriano sopra il corale «Alleluia» (organo); 6) Giov. Seb. Bach: Postludio in do maggiore (organo). Siederà all'organo il maestro triestino Gastone de Zuccoli.

L'orario dei parrucchieri per il 1.o e 3 novembre. La Segreteria provinciale dell'artigianato rammenta che nei giorni del 1.o novembre, festività dei Santi, e 3 novembre, festività del Santo Patrono della città, i negozi dei parrucchieri per uomo, per donna e misti, osserveranno l'orario semifestivo stabilito dal vigente decreto prefettizio, e pertanto chiuderanno alle ore 13.30.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE

I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO (29 ottobre): Lucio, Quinto, Feliciano, Valentino, Massimiliano.

NATI (28 ottobre): 7.

MORTI (28 ottobre): Bencina Vittorio, a. 15; Rostas Matteo, a. 61; Gambardella ved. Metlicovich Lucia, a. 92; Salvagno ved. Policardi Caterina, a. 79; Acco Haim Vittorio, a. 21; Macri Vincenzo, a. 26; Veteroni Maria, m. 3; Zamboni ved. Renner Maria, a. 33; Primosi Maria, a. 21; Rasman in Zerial Maria, a. 50; Steindler Enrichetta, a. 82.

MATRIMONI CELEBRATI: Dobranovich Antonio, cameriere, con Spagnul Giuseppa, casalinga.

MATRIMONI TRASCRITTI: Boscolo Domenico, meccanico, con Iurada Liliana, casalinga; Tekstor Antonio, calzolaio, con Janc Anna, casalinga; De Marco Rosario, commerciante, con Giacaz Maria Gloria, casalinga; Iurin Giacomo, fabbro nave, con Bisiak Giordana, fattorina; Drozina Silvano, meccanico, con Borin Eudora, tipografa.

Nel P. F. R.

L'Ufficio stampa della Federazione provinciale «Ettore Muti» comunica:

Il 28 ottobre celebrato alla Casa Littoria

La data del 28 ottobre è stata ricordata alla Federazione fascista con una riunione nella stanza del Commissario federale. Il capo della Segreteria politica, Sandro Bonetti, dopo l'appello di Ettore Muti, ha tramutato in parole la fede adamantina dell'Eroe, suscitando in tutti coloro che attorno a lui si erano stretti una più viva fiamma, che esplose nell'unico grido: Viva l'Italia!

G. U. F. repubblicano

Tutte le universitarie e universitari che vogliono iscriversi al nuovo G.U.F. repubblicano, possono presentarsi al G.U.F., Casa Littoria, stanza n. 158, p. III.

La fiduciaria del G.U.F. repubblicano è a disposizione degli universitari per i lasciapassare, tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18, Casa Littoria stanza 161, p. III.

Il commissario del G.U.F. comunica che tutti i familiari degli studenti universitari attualmente dispersi o prigionieri, desiderosi di poter comunicare con i loro cari possono richiedere all'Ufficio ricerche, appositamente costituito, i relativi moduli.

Nell'Opera Balilla

La Presidenza provinciale dell'O.N.B. comunica:

Nomine. La prof. Livia Petronio è stata nominata fiduciaria provinciale dell'Opera Balilla.

Riapertura dei Ricreatori rionali. Il Comitato provinciale, che già da alcune settimane ha provveduto a riaprire cinque Ricreatori nei vari rioni della città, ha disposto per il funzionamento immediato anche dei Ricreatori «Nordio» a Scoglietto e «Pozza» a S. Luigi. Sono così ben sette i Ricreatori che sono entrati in piena attività a soddisfazione delle famiglie del popolo, che ritroveranno nei Ricreatori stessi l'ambiente ideale per una sana educazione dei propri figli.

Uffici del Comitato provinciale. Si porta a conoscenza che gli Uffici del Comitato provinciale dell'Opera Balilla sono situati in viale Romolo Gessi n. 10, numeri telefonici 43-44, 42-81, 36-65.

La morte di Bianca Angela Stuparich

Dopo lunghe e tormentose pene sopportate con la rassegnata serenità di uno spirito veramente superiore, s'è spenta — immaturamente strappata al tenero affetto dei suoi cari — Bianca Angela Stuparich. Delicata anima d'artista illuminata da una purissima luce d'italianità, ella è stata la degna sorella di Carlo e Giani Stuparich. Pianista di rara sensibilità e di brillantissima tecnica, avrebbe sicuramente potuto aspirare ai più ambiti riconoscimenti se l'eccessiva modestia non l'avesse legata alle piccole ma profonde soddisfazioni dell'insegnamento. Dolce è il ricordo, accorato il rimpianto ch'ella lascia nei nostri ambienti musicali e fra quanti la conobbero, creatura nata per soffrire e per generosamente lenire le sofferenze altrui. Alla dolente madre a Giani Stuparich per la seconda volta colpito nel suo grande affetto fraterno, l'espressione del nostro commosso cordoglio.

L'arresto di un audace mariuolo
Come Carlo Marsich è caduto nella trappola tesagli dai carabinieri di Barcola

Abbiamo narrato sul «Piccolo» di ieri l'avventurosa vita del ventiduenne Carlo Marsich, il giovane capodistriano resosi autore di tutta una lunga serie di furti, il cui bottino ammonta a 40 mila lire in oggetti d'oro ed a 23.200 lire in contanti.

Abbiamo avuto ieri particolari più precisi sull'arresto del Marsich, che da tanto tempo era ricercato dai carabinieri. Nella notte fra l'11 ed il 12 corrente mese ben tre furti si erano verificati nella frazione di Barcola. Erano state visitate di nottetempo le case di Federico Bruss, di Antonio Minestrini e della sarta Vinca Lusich, abitante in Salita Contovello. Alla Lusich il Marsich ha fatto passare un brutto quarto d'ora. Costei, infatti, trovandosi sola in casa, di notte, si è vista improvvisamente piombare addosso uno sconosciuto che, puntandole la rivoltella, le ha ordinato di consegnargli quanto di più prezioso aveva in casa.

Tutta impaurita, e ciò è superfluo dire, la donna ha balbettato qualche parola per dire che tutto il suo avere era costituito da sole 10 lire. Il ladro, senza indugio, le ha intascate, e poi se n'è andato.

Questi tre furti sono stati immediatamente denunciati alla Stazione dei carabinieri di Barcola, ai quali la Lusich ha fornito qualche connotato del giovane che, con azione tanto energica, l'aveva derubata di 10 lire.

Il comandante la Stazione, maresciallo G. Battista Bonin, ha preso atto delle denunce ed ha quindi iniziato pronte indagini per l'arresto del pericoloso mariuolo. Una prima scoperta è stata fatta nei pressi della casa del derubato Minestrini, dove i carabinieri hanno trovato nascosta in un canaletto parte della refurtiva. Si è supposto, allora, che il ladro non avrebbe abbandonato con tanta facilità il bottino colà celato, ma che probabilmente sarebbe ritornato sul posto per riprenderlo. Così, infatti, è avvenuto. Per più giorni i carabinieri, ben nascosti alla vista di tutti, hanno sorvegliato il canaletto del «tesoro» e, finalmente, una mattina, il topo è caduto nella trappola.

Verso le 7.30, con un'aria di sbadatezza e noncuranza, Carlo Marsich si è appressato al canaletto per impossessarsi definitivamente della refurtiva, ma quattro mani solide, quelle del maresciallo Bonin e di un carabiniere, gli erano immediatamente addosso per non lasciarselo più scappare.

Portato alla Stazione dei carabinieri, il Marsich ha quindi fatto tutta la lunga confessione delle sue colpe, di cui abbiamo dato ieri relazione.

DISAVVENTURE E DISGRAZIE

Con una forchetta. Ieri la sedicenne Libera Richter, abitante in S. M. M. Inf. 855, giocando con una bimba di 8 anni, nella casa di costei, al numero 5 di via dell'Industria, veniva da questa ferita accidentalmente alla mano destra con una forchetta. In giornata la giovane doveva presentarsi all'astanteria del nostro ospedale, ove riceveva le necessarie medicazioni.

Lavorando al Cantiere San Rocco, il trentanovenne Vittorio Millo cadeva in un bacino di carenaggio, riportando la probabile frattura del femore sinistro. Soccorso dalla C.R.I., il Millo veniva trasportato all'ospedale ed ivi trovava accoglimento nella seconda divisione chirurgica con prognosi di quattro settimane.

Nel mettere in moto un trattore, l'agricoltore Girolamo Sadomano, di 40 anni, da Umago, si feriva accidentalmente all'anulare sinistro, tanto da dover essere più tardi accolto nel nostro ospedale.

Il dott. Carbone lascia la direzione del "Piccolo,,

Nel momento in cui il nostro Vittorio Tranquilli assume la direzione del giornale, vogliamo rivolgere una parola di grato, cordiale saluto al dott. Hermann Carbone, addetto stampa presso la Prefettura, che dal 15 settembre, per superiore designazione, ha retto quale redattore responsabile le sorti del *Piccolo*. Chiamato a tale delicato compito in momento reso particolarmente difficile dal rovinoso precipitare degli eventi, il dott. Carbone lo ha assolto con tatto, equilibrio e fermezza, mettendo a servizio del giornale le sue belle doti di carattere, d'ingegno e di cultura. Con viva, affettuosa simpatia la famiglia del *Piccolo* lo ringrazia e gli porge ogni migliore augurio per l'avvenire.

Alla Mostra degli artisti triestini

Si accentua il successo della prima Mostra autunnale dei nostri artisti nella Galleria Michelazzi. Essa ebbe anche la visita del Podestà, avv. Pagnini, che ne riportò la migliore impressione. E già nei primi due giorni si segnalano numerosi acquisti.

Oggi si inaugura al Rossetti la stagione lirica con «Tosca»

Oggi, alle 17.30, ha inizio al Rossetti la tradizionale stagione lirica d'autunno con la prima recita di «Tosca» di G. Puccini, interpretata dal soprano Emilca Vera, dal tenore Giovanni Malipiero e dal baritonio Piero Biasini. Altri interpreti del popolare spartito pucciniano — che sarà presentato in edizione decorosa sotto ogni punto di vista per cura della «Cooperativa artisti lirici» di Milano — sono Mario Tommasini, Aristide C. Baracchi, Vladimiro Lozzi e Gino Lusardi. Maestro concertatore e direttore di orchestra Antonio Narducci; maestro del coro, Mario Bugamelli; regista, Augusto Cardi. Per l'acquisto dei posti rivolgersi alla Biglietteria centrale (Galleria Protti).

Domani si riapre il Casalini

Il cinema-teatro «A. Casalini» si riapre domani per una serie di interessanti spettacoli cinematografici, ai quali seguiranno rappresentazioni di riviste, commedie, varietà, concerti, ecc. L'elegante ritrovo di piazza Duca degli Abruzzi inizia le proiezioni col grande film «Per tutta una vita», con Paula Wessely e Joachim Gottschalk. Seguirà il capolavoro italiano «I mariti», con Mariella Lotti, Clara Calamai e Amedeo Nazzari.

Arte varia al D.I.M.M. Domenica alle 16.30, nella sede A del D.I.M.M., avrà luogo un grande spettacolo d'arte varia. Il programma comprende canzoni di attualità, balletti, scherzi comici, eccetera, e sarà sostenuto da un brillante complesso di artisti. I cantanti al microfono saranno accompagnati da un'ottima orchestra. Domenica alle 16 nella sede B in via Cassa di Risparmio 12, il complesso d'arte varia diretto da P. Caniglia darà un nuovo programma di canzoni moderne, duetti, brani d'operetta, scherzi e scene comiche. Dirigerà l'orchestra il maestro G. Gandolfo. Prenotazione e vendita dei posti presso la segreteria, telefono 68-79.

Arte varia al Dopolavoro Chimici. Il D.I.C., che ha ripreso in pieno la normale attività, sta preparando per domenica, 31 ottobre, alle 16, nella sede di via S. Francesco 2, una brillante serata d'arte varia, che sarà sostenuta dal ben conosciuto complesso diretto dal camerata Carlo Holzinger. I prezzi d'ingresso sono stati fissati in lire 1 per i soci ed in lire 2 per i dopolavoristi simpatizzanti.

Gli spettacoli al Ferroviario. Continuano con successo gli spettacoli settimanali al Dopolavoro ferroviario di piazza Vittorio Veneto. Per domenica viene annunciato un divertente film.

S. S. Ponziana. Tutti i giocatori devono trovarsi in campo S. Andrea domani, sabato, alle ore 15, per prendere parte all'allenamento. Si raccomanda la puntualità.

ECHI CINEMATOGRAFICI

Domenica grande mattinata comica al Cine Principe con Topolino e comiche divertentissime. 90 minuti di risate continue per grandi e piccini. Principia ore 10. Cassa ore 9.

TEATRI CINEMA E RITROVI

ROSSETTI. Ore 17.30, inizio stagione lirica con «Tosca», 3 atti di G. Puccini.
NAZIONALE. 15, 16.50, 18.40: «Cena delle beffe», con A. Nazzari, Clara Calamai, Osvaldo Valenti.
EXCELSIOR. 15.15, 16.40, 18.30: «Vendetta d'amore». Katalin Karady, E. Bulla.
PRINCIPE. 15: «Frau Luna», con Teo Lingen e Paul Kemp. Prima visione.
FILODRAMMATICO. 14: «Un bacio e nulla più», con P. Javor e Klary Tolnay e Comp. Triestina in «Sogno o realtà», e Varietà.
FENICE. 15, 16.45, 18.30: «Capitan Sparviero», con L. Soto, A. Mayo, I. Nieto.
CASALINI (Largo Duca degli Abruzzi 3). Domani riapertura con il film «Per tutta una vita», con Paola Wessely, Jochin Gottschalck.
ITALIA. 14: «Un grande amore», con Zarah Leander. Ultime repliche.
REGINA. 14.30: «La bella e la belva», passionale con Herta Feyler, H. Soehnker.
IMPERO. 14.30, 16, 17.30, 19: «Dente per dente», dalla commedia di Shakespeare, con Caterina Boratto e C. Tamberlani.
REALE. 14.30: «Signorina terremoto», un amore biricchino di una ragazza indiavolata.
GARIBALDI. 14: «Giù il sipario», con Lilia Silvi, Checchi e Tofano. Imminente: «La sua notte», con Lida Baarowa.
MASSIMO. 14: «Incontri di notte», film delizioso, con C. Del Poggio, L. Cortese.
NOVO CINE. 15: «Il bandito della Casbach», con Jean Gabin, avv. d'amore.
MODERNO. 14: «Gelosia», dramma di passione con Luisa Ferida e L. Lupi.
ARMONIA. 14: «Don Giovanni», A. Rimoldi, P. Stoppa. Varietà.
ODEON. 14: «Fra Diavolo», con Enzo Fiermonte e Laura Nucci.
SAVOIA. 14: «La via delle cinque lune», con Luisella Beghi e Andrea Checchi. Vietato ai minori di 18 anni.
MARCONI. 14: «Stella di Rio», con La Jana, ricco divertente lavoro.
AZZURRO. 14.30: «Arrivederci Francesca», con M. Hopper, H. Soehnker.
RADIO. 14: «Il vagabondo della steppa», con E. Barsesca e J. Steposky.
VITTORIA. 15: «I figli della notte», Estrelita Castro, Mignel Ligero. Ult. 19.
CENTRALE. 14: «Orizzonte di sangue», con Luisa Ferida e O. Valenti. dramm.
ADUA. 14.30: «Il bastone della cieca», con Zita Szeleczki e Josef Timar.
VENEZIA. 14: «Cuor di regina», Zarah Leander. Willy Birgel.
CARDUCCI. 14: «Marocco», con Imperio Argentina, bellissimo.
BELVEDERE. 14.30: «Piccolo alpino», ultimo giorno. Domani: «Il re si diverte».

CORRISPONDENZA APERTA

Molti interessati. I congiunti dei militari che si trovano tuttora alle armi possono riscuotere il sussidio come finora, s'intende anche per i prigionieri, quelli che si trovano in Sicilia e altrove. I congiunti dei militari che invece si trovano a casa in seguito all'armistizio, devono restituire il libretto.

Un trattore. Per distruggere le mosche si mette nell'ambiente acqua col 2% di formalina del commercio al 40%, badando però che questi recipienti siano fuori della portata degli animali domestici. Le mosche vengono a dissetarvisi e muoiono dopo un periodo di eccitazione che dura alcuni minuti. Se la soluzione è più ricca di formolo, allontana le mosche anzichè attirarle.

VITTORIO TRANQUILLI
Direttore responsabile
Società Editrice del «Piccolo»

AVVISI COLLETTIVI

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8.30 alle 13 e dalle 15 alle 18 presso UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. via Silvio Pellico 4, pianoterra *e sono sottoposti alle norme rese note negli uffici dell'Unione stessa.*

I committenti all'atto dell'ordine dell'inserzione devono presentare un documento, fornito di fotografia, valido per l'identificazione, ed apporre i dati relativi in calce ai testi che devono essere firmati.

Le offerte dirette alle nostre caselle debbono contenere, oltre l'indirizzo del nostro ufficio (Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste) il numero di controllo e la lettera della rubrica dell'avviso e precisamente: Cassetta N.... lettera.... Unione Pubblicità.

Offerte di personale di servizio
Privati: cent. 50 la parola. Min. L. 5.— Interm.: L. 1. la par. Min. L. 10.—. A

DONNA prestaservizi, offresi a piccola famiglia, con pranzo. Maiolica 7 II p. 10. 57641 A

Richieste personale di servizio
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 6478 B
CAMERIERA, cuoca finita, domestiche, ragazzette, prestaservizi, cerco. Zeidler, via Machiavelli 7. 73501 B
DOMESTICA stabile, fidata, ottimo trattamento, cercasi. Curto, via Murat N. 6.
PRESTASERVIZI, mattina e pomeriggio, buona paga, senza vitto, cercasi. Bisi, Carducci 28 II. 73504 B
PRESTASERVIZI con o senza pranzo, cercasi. Presentarsi con attestati: Battara, San Nicolò 33. 73503 B
PRESTASERVIZI, referenze ottime, carta identità, cercasi. Rinaldi, via Media 46 quarto. 73482 B
PRESTASERVIZI tutto il giorno, oppure fissa, buon trattamento, cercasi da famiglia distinta. Vicolo Ville N. 5, Godina. 73484 B
PRESTASERVIZI, alcune ore mattina, cercasi. Via Porta 1 III. 73476 B
PRESTASERVIZI, buon trattamento, cercasi. Bargas, via Rittmeyer 7. 57598 B
PRESTASERVIZI capace, attestati, ore 8-11, ottima paga, cercasi. Cadorna 5 III. 57636 B
RAGAZZA prestaservizi, dalle 8-18, cercasi. Galilei 26 I sinistra. 57634 B
RAGAZZA capace, laboriosa, buona retribuzione, cercasi. Rivolgersi Donota 1, 10.o piano. 19536 B
STABILE o prestaservizi, buona paga, cercasi. Corso V. E. 23 IV. 57646 B

Domande d'impiego e di lavoro
Privati: cent. 50 la parola. Min. L. 5.— Interm.: L. 1.— la par. Min. L. 10.— C

AUTISTA II-III grado Diesel, lunga pratica, offresi prontamente. Cassetta 19510 C Unione Pubblicità. 19510 C
AUTISTA II, lunga pratica, offresi prontamente. Commerciale N. 155, Petrovich.
DATTILOGRAFE giovani (2 sorelle), con bella calligrafia, offronsi. Cassetta 19522 C Unione Pubblicità. 19522 C
DISEGNATORE tecnico, eseguisce disegni, lucidi, riproduzioni, progetti. Cassetta N. 19241 C Unione Pubblicità. 19241 C
DOTTORE commercialista, ufficiale, temporaneamente smobilitato, occuperebbesi presso ditta, Banca o industria seria. Indirizzo Piccolo. 57607 C
FUOCHISTA autorizzato, offresi impianti riscaldamento, case, ville città. Cassetta 19260 C Unione Pubblicità. 19260 C
IMPIEGATO 26enne, titolo studio, praticissimo lavori ufficio, ottimo dattilografo, eventuali referenze, offresi. Cassetta 19510 C Unione Pubblicità. 19510 C
RAGIONIERE dedicherebbe pomeriggio per disbrigo contabilità e corrispondenza, anche proprio domicilio. Cassetta 19533 C Unione Pubblicità. 19533 C
SIGNORINA offresi come dama compagnia o istitutrice bambini. Scrivere Cassetta 19500 C Unione Pubbl. 19500 C
VENTOTTENNE, volonteroso, 5 ginnasiali, pratico lavoro ufficio, contabilità, dattilografia, offresi. Indirizzo Piccolo. 57487 C

Artigianato (Lavoro domicilio)
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— CC

ASSUMO qualsiasi lavoro di copiatura con macchina da scrivere oppure di traduzioni italo-tedesche o francesi, proprio domicilio. Scrivere Cassetta 19532 CC Un. Pubblicità. 19532 CC
MASSAGGI di cura dimagranti e di estetica, eseguisce esperta. Telefono 93495. 57609 CC

Offerte di impiego e di lavoro
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— D

DATTILOGRAFA pratica conteggi, bella calligrafia, cercasi. Indicare età, pretese e posti occupati. Offerte Cassetta 19433 D Unione Pubblicità. 19433 D
DATTILOGRAFA 30enne, anche per lavori magazzino, cerco; con referenze. Cassetta 19477 D Unione Pubblicità. 19477 D
INTERNISTA pratica, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 57620 D
LAVANDAIA e garzona per stireria, cercansi prontamente; orario, ore stabilirsi. Lavanderia, via Paduina 2. 73478 D
PARRUCCHIERA lavorante, cercasi. Via Roma 11. 73487 D
PARRUCCHIERA brava manicure, cerca Giorgio, piazza Ponterosso 2. 57610 D
RAGAZZA semplice pulizia ambulatorio, cercasi. Corso Garibaldi 11 I. 73498 D
STIRATRICI abili, cerca lavanderia. Presentarsi dalle 8 alle 12, via Cologna 7 pt. 57652 D
VENDITRICE pratica pasticceria, cercasi prontamente. Pasticceria Trifoglio, via Cellini 1. 73469 D

Richieste di camere e pensioni
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— E

CAMERA mobiliata, matrimoniale oppure con un letto, con comodo di cucina o senza, cerca signora con bambino. Offerte Cassetta 19471 E Unione Pubbl. 19471 E
MATRIMONIALE, senza comodo cucina, paraggi S. Giovanni, cercasi. S. Marco 2, barbiere. 57644 E

Offerte di camere e pensioni
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— F

CAMERA elegantissima, centro, bagno, telefono, pensione completa, affittasi distinto. Telefonare 5625. 73502 F
CAMERETTA mobiliata con comodo cucina, in cambio pulizia abitazione, presso persona sola. Cassetta 19523 F Unione Pubblicità. 19523 F
CAMERETTA semivuota, affittasi, escluso donne. Cassetta 19534 F Unione Pubbl.
MATRIMONIALE, bagno, oppure persona sola. Piazza Leonardo Vinci 3 II sinistra. 73490 F
MOBILIATA, telefono, affittasi stabile. V. Ponchielli 3 scala II, porta 22. 57011 F
MOBILIATA bella, affittasi. Via Alfieri 9 primo. 57660 F
MOBILIATA affittasi a persona distinta. XX Settembre 56 mezz. sinistra. 73473 F
STANZA elegantissima, bagno, ascensore, riscaldamento centrale, paraggi piazza Borsa, affittasi. Ind. Piccolo. 73479 F
STANZE (1-2) vuote, vitto, affittansi. Visitare pomeriggio. Rittmeyer 6 III sin. 73477 F
VITTO alloggio in località Friuli, per 20 lire giornaliere, offresi a pensionato. Telefonare 5493. 57012 F

Istruzioni
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— G

ALGEBRA trigonometria insegna universitario. Indirizzo Piccolo. 73472 G
ALL'ISTITUTO linguistico italiano imparerete rapidamente le lingue estere. Preparazione esami. Annesso ufficio traduzioni. Piazza Ponterosso, tel. 31-21. 1152 G
CANTO lirico, spartiti d'opera, impostazione accurata, impartisce lezioni, professore. Indirizzo Piccolo. 57520 G
FRANCESE, tedesco, spagnolo, croatoserbo, portoghese: metodo rapidissimo. Traduzioni. Via Giulia 41 IV porta mezzo. 57625 G
INIZIASI istruzione singola, collettiva, scuole elementari, medie, superiori, tutte materie comprese lingue straniere, da insegnanti ruolo. Gatteri 44 III. 57638 G
INSEGNANTE impartisce lezioni domicilio, elementari, medie inferiori. Ginnastica 33 porta 7. 73461 G
LINGUE moderne. Metodo speciale accelerato. Preparazione esami, corrispondenza commerciale. Rossini 14. 73445 G
MAESTRA diplomata, paziente, specializzata bambini, darebbe lezioni pianoforte, compreso uso giornaliero istrumento. Galatti 8 I sinistra. 73475 G
RAGIONERIA, computisteria, lingue, insegna dott. Zuzalli, Stuparich 8. Preparazione accurata, ottimi successi. 57514 G
SIGNORE distinto cerca conversazione tedesca. Cassetta 19506 G Unione Pubblicità.
SIGNORINA dà lezioni taglio e cucito. Largo Niccolini 2 porta 15. 57626 G
STENOGRAFIA insegna diplomata, anche metodo accelerato. Ginnastica 1 porta 4.

Oggetti rinvenuti o smarriti
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— H

GUANTO colore grigio marrone, pelle, guarnito, smarrito tratto S. Luigi, viale Regina Elena. Consegnarlo indirizzo Piccolo: mancia lire 20. 57614 H
LIBRETTO auto TS 10656, smarrito. Generosa mancia chi porterà: via Polonio 5 Dollinar. 73496 H

Offerte appart. botteghe magaz.
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— I

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, quartieri, scambi, stanze vuote, mobiliate, affittansi. 6477 I
APPARTAMENTO, 2 stanze, stanzino, bagno, casa nuova, scambierei con altro 4-5 stanze, tutti conforti. Telefonare 4885.
APPARTAMENTO mobiliato, matrimoniale, stanza pranzo, cucina, affittasi a distinto. Cassetta 19526 I Unione Pubbl.
APPARTAMENTO mobiliato, 3 stanze, bagno, 600 mensili; altro vuoto 5 stanze, ricchi accessori, villa grande, stanze diverse, affittiamo. Torrebianca 24. 73497 I
APPARTAMENTO mobiliato, 3 stanze, bagno, accessori, paraggi piazza Hortis, affittasi, mensili 600. Scrivere Cassetta N. 19498 I Unione Pubblicità. 19498 I
APPARTAMENTO 3 stanze, bagno, telefono, mobiliato, paraggi Stazione centrale affitterebbesi a distinta piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 57666 I
QUARTIERE 2 stanze, cameretta, bagno, casa nuova, affitto lire 195 mensili, scambiasi più grande, centro. Via Fortunio 6, Del Piccolo. 57632 I
QUARTIERE 3 stanze, stanzino, pronto; altri, scambiansi. Goldoni (nove) primo. 73485 I

Richieste appart. bott. e magaz.
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— L

APPARTAMENTO mobiliato 2-3 stanze e bagno, possibilmente centro, cercano coniugi soli. Cassetta 19515 L Unione Pubblicità. 19515 L
APPARTAMENTO 2 stanze, possibilmente bagno, cercasi prontamente. Telef. 4885.
APPARTAMENTO oppure 2-3 stanze vuote, cucina, anche temporaneamente, cerca distinta famiglia. Indirizzo al Piccolo. 57605 L
MAGAZZINO ampio, cerco, paraggi piazza Garibaldi, Riva III Novembre. Offerte Cassetta 19501 L Unione Pubbl. 19501 L
MAGAZZINO, possibilmente vicinanze Posta centrale, cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 73486 L
QUARTIERINO camera cucina, mobiliato, cercano sposi soli. Telef. 3029. 57585 L
STANZA, salotto, bagno e cucina, mobiliati, cercano giovani sposi. Cassetta 19516 L Unione Pubblicità. 19516 L

Vendite d'occasione
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— M

BILANCIA famiglia, vendesi occasione. Madonnina 39 primo. 57567 M
CAPPOTTO uomo, buono stato, taglio vestito, fodere, canepine, vendonsi. Podetti. Carducci 12. 57588 M
CAPPOTTO uomo, lana, vendo. Pilone 2 primo, porta 9. 57589 M
CAPPOTTO, vestito, uomo, donna, scarpe diverse, vendonsi. Bosco 12, magazzino. 57597 M
CAPPOTTO, scarponi, loden ragazzo, 15 anni, vendonsi. XX Settembre 57 terzo. 73474 M
CARROZZELLA fonda, molleggiata, semi nuova, vendesi occasione. Via dell'Istria numero 82. 73481 M
CARROZZELLA sport e passeggio bambino, vendonsi. Galilei 22 IV. 57624 M
CARROZZELLA fonda, vendesi. Via R. Manna 25 mezzanino. 57630 M
CARROZZELLA sport, vendesi 500. Nicolò 11 IV sinistra. 57635 M
CARROZZELLA fonda, robusta, molleggiata, lire 350, vendesi. S. Nicolò [illegible] primo. 73458
CASSAFORTE Westherm, quasi nuova, vendesi, esclusi rivenditori. Gatteri 10 III. 57573 M
CASSE per imballaggio, vendonsi. Rivolgersi Scala Belvedere 4. 57061 M
CUCINA economica Patent 2, ottimo stato, vendo. Spiridione 7 ultimo d. 57581 M
CUCINA economica, smaltata, bianca, altra 500, vendonsi. Bosco 12, magazzino. 57596 M
FOTOGRAFICA Zeiss Ikon 6 per 9, ob. 1.3.5, vendesi. Barcola N. 415, Crecich. 57608 M
FUSTI vuoti ex vino, ottimo stato, capacità 5-7 hl., vendonsi. Ditta Giacomo Vatovec, via Torrebianca 19. 57603 M
GIOCATTOLI vari, valigie, portabagagli auto, vendonsi. Portineria. Giulia 3: dal 10 alle 13. 57555
GRAMMOFONO con dischi, stivaloni cuoio 43, altri gomma, nuovi, vendonsi. Piccolomini 13, calzolaio. 73457 M
IMPERMEABILE signora, tessuto gommato foderato, scozzese vendonsi. Machiavelli 28 I destra. 19488 M
IRRADIO 5 valvole 4 onde, Ex 25, quasi nuovo, vendesi. Cassetta 19511 M Unione Pubblicità. 19511 M
LENZUOLA e asciugamani, vendonsi. Impero 15 porta 11. 19494 M
LENZUOLA lino, cotone, asciugamani, vendonsi occasione. Rossetti 26 IV destra. 57599 M
MACCHINA scrivere, cappotto auto, vendonsi. Cesare Battisti N. 23 IV sinistra. 73506 M
MACCHINA scrivere marca Esperia, occasione. Ugo Foscolo 44 porta 9. 57571 M
MACCHINA cucire Singer, spola rotonda, altra barchetta, vendonsi. Via Slataper 20 II. Colella. 57578 M
MACCHINA cucire, spola rotonda, mobile lussuoso, vendesi. Ginnastica 43 V p. 35. 57594 M
MOTORE marino 75-90 HP, usato, completo, piena efficenza, vendesi. Offerte Cassetta 19484 M Unione Pubbl. 19484 M
MOTORE a scoppio, 5 cavalli, funzionante, vendesi, esclusi rivenditori. Via Istria 210, giostra. 73460 M
OFFRIAMO coniglio razza pura, coppie o singoli, prezzo 200 cadauno: Rex grigionero, Angora grigio-perla, migliorati, Cincillà, Fulvo Borgogna, Jimalaia, Ariete. Rivolgersi Allevamento Castions di Strada, Frazione Molino di Sotto. 73470 M
PELLICCE agnello, capretto, noce marrone, bellissime, occasione. Toti 2, Cervo. 19503 M
PELLICCE (2) nuove, tagli stoffa, lana, seta, vendonsi; dalle 10 in poi. Battisti 3, rivolgersi portineria. 57519 M
PELLICCE persiano, zampe persiano, pannofix, capretto, vendonsi. Machiavelli 28 primo, destra. 19489 M
PELLICCE agnello, bionda, nera, vendonsi occasione. Piazza Impero 13 IV sin. 57640 M
PELLICCIA bellissima, agnello grigio noce, vendesi. Punicoli 13 p. 7. 57654 M
PELLICCIA grigia, vendesi. Via D. Rossetti 6 II destra. 73488 M
PELLICCIA guanaco nera, occasione, vendesi. Visitare dopo le 10. Rapicio 4 IV d. 57602 M
PELLICCIA cavallino nero, vendesi. Via Paolo Vergerio 22, Sardon; dalle 14 alle 17. 57572 M
PELLICCIA finta, marron, scarponi 41, vendonsi. Stuparich 7 primo porta N. 6. 57575 M
PELLICCIA, taglio soprabito donna, vendonsi. Cavana 2 II porta 8. 57580 M
PELLICCIA agnello, ampia, occasione. Via Settefontane 21 porta 13. 57616 M
PELLICCIA nuova, bellissima, talpa russa. Sonnino 71 porta 3. 57617 M
Gerchi. 73466 M
RADIO 5 valvole, vendesi. Donatello 8 IV.
RADIO 5 valvole, perfetta, vendo. Rossetti 35 IV, Pasutto; ore 9-12. 73462 M
RADIO Magnadyne 5 valvole, fonotavolino. Canova 24 porta 13. 57600 M
RADIO 5 valvole 3 onde, seminuova, vendesi. Ruggero Manna 17 porta 10. 73499 M
RADIO C.G.E. 6 valvole, vendesi; dalle [illegible] 73491 M
RADIO nuova, radiogrammofono marca, fonotavolino, vendonsi. Diaz 5 III destra. 6482 M
RADIOGRAMMOFONO «Siare», nuovissimo, 6 valvole occhio magico; dalle 17.30. Caprin 2 III destra. 57650 M
RADIORIPARAZIONI anche domicilio nelle 24 ore. Battera 14, Coslovich, specialista autorizzato. Telef. 90007. 57531 M
RADIORIPARAZIONI perfette ricorrete unicamente laboratorio via Mazzini 44, interno. Visitateci. 73409 M
RADIORIPARAZIONI perfette, preferite Laboratorio fiducia, via Mazzini 44, interno. Consultateci. 73489 M
SACCHETTONE pura lana, vendesi giornata. Giulia 42 porta 6. 57659 M
SANDALI invernali, coccodrillo rosso 37, nuovi, vendonsi. Crispi 41 III. 57627 M
SCRIVANIA moderna, grande, buono stato, vendesi. Conti 48 III. 73483 M
SOPRABITO pesante, uomo, perfetto stato, calzoni brices, lana, neri, cinturone cuoio, vendonsi. Piccardi 30 pt., Gentilli. 57621 M
STIVALONI seminuovi N. 40 e mezzo, vendonsi. Via Giulia 94 porta 11. 73437 M
STIVALONI usati N. 37, vendonsi. Via Nizza 43 porta 9. 73500 M
STUFA fuoco continuo, altra Becchi, terracotta, altra piccola, vendonsi. Bosco 12, magazzino. 57595 M
TAGLIO velluto blù, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 57541 M
TAGLIO stoffa mantello uomo-donna, stivaloni 42, scarpe uomo 42, donna 37, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 57565 M
TAGLIO stoffa uomo donna, scarpe uomo 43, donna 37, lenzuola, tovaglie, vendonsi. Guardia 11 IV destra. 57582 M
TAGLIO stoffa, uomo. Sonnino 71 p. 3. 57618 M
TAPPETO orientale, vendesi. Via Zanolla 11 piano II. 19496 M
TRAPANO elettrico a mano, vendesi. Udine 12 III porta 18. 57558 M
TUTA lavoro, nuova, blù, ottimo cotone, misura media, vendesi. Sonnino 28 IV mezzo. 57553 M
VALVOLE radio, trasformatori, lampada cine, scatole parafuoco braccio inferiore, vendonsi; ore 12-16. Carducci 24 porta 9. 57649 M
VESTITO marron, nuovo (donna snella), vendesi. Giulia 22 IV sinistra. 57631 M

Acquisti d'occasione
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— N

CHITARRA acquisto, soltanto se occasione. Cassetta 19513 N Unione Pubblicità.
FISARMONICHE di qualsiasi marca, acquisto. Rossoni, corso Garibaldi 8, telefono 94371. 57306 N
FORNO a gas, uso domestico, ottimo stato, acquisterebbesi. Cassetta 19509 N Un. Pubblicità. 19509 N
IMPERMEABILE uomo, chiaro statura media, occasione, acquistasi. Offerte prezzo Cassetta 19513 N Unione Pubbl. 19513 N
LIBRI di valore, comuni od intera biblioteca, acquisto. Offerte Cassetta 19495 N Unione Pubblicità. 19495 N
PATHE' Baby completo, acquistasi. Telefonare 90022 oppure 90759. 57033 N
PHONOLA tipo telefono acquistasi. Telefonare 70-87. 19431 N
RADIO perfetta plurionda acquistasi. Scrivere Cassetta 19357 N, Unione Pubblicità.
RADIO perfetta, plurionda, acquistasi. Scrivere Cassetta 19357 N Unione Pubbl.
RADIO tutti i tipi, anche guasti, acquista Rossoni, corso Garibaldi 8, tel. 94371. 57305 N
RADIO, radiogrammofono recenti, antichi, guasti, radiomateriale, bicicletta, compero. Sonnino 4-II. 73424 N
SERVIZIO posate per 6 persone, acquisto. Indirizzo Piccolo. 73492 N

Mobili e pianoforti
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— NN

CAMERA matrimoniale, vendesi. Via dell'Istria 81. 73493 NN
CUCINA lussuosa, massiccia, mobile unico, grandioso, vendesi. Crispi 51, falegnameria. 73341 NN
CUCINE moderne con marmi, fortissime, via del Bosco 18, falegname. 57516 NN
LETTINO rosa, nuovo, vendesi. Ghirlandaio 29 I. 57504 NN
MATRIMONIALE, cucina, vendonsi; ore 9-10 e 14-15. Galleria 12 p. 4. 57648 NN
MATRIMONIALE nuova, con suste, adatta sposi, vendesi. Ginnastica 44 pianot. 57642 NN
MATRIMONIALE, cucina, nuove, moderne, vendonsi occasione. Via dell'Istria N. 82. 73480 NN
STANZA pranzo, lussuosa, vendesi. Rivolgersi mattino 9-11, S. Caterina 7 terzo. 57613 NN
STANZA una persona, vendesi pomeriggio, esclusi rivenditori. Impero N. 7, Ricci. 73467 NN
TAVOLO ovale Biedermayer, tende pesanti fiorite, lampade ferro battuto, vendonsi. Via Cellini 1 I. 57633 NN

Auto - Biciclette - Sport vari
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— Q

BICICLETTA donna, balloncino, vendesi. Crispi 5 III destra. 73494 Q
BICICLETTA uomo, altra donna, altra bambino, acquistansi. XX Settembre 15, negozio. 73495 Q
BICICLETTA uomo, nuova, vendesi occasione. Piccolomini 11, calzolaio. 73505 Q

Capitali - Società - Cess. aziende
L. 1.50 la parola. Minimo L. 15.— R

AMMINISTRAZIONE stabili assumo, anche rilevando attività già esistente. Cassetta 19435 R, Unione Pubblicità. 19435 R
AMMINISTRAZIONI, contabilità, statistica, pubblicità, corrispondenza, traduzioni, organizzazione aziendale, ecc., assume «Sata», piazza Neri 4. 19323 R
BARISTA signorina, darebbesi consegna bar centro; occorrenti 2000 cauzione. Informaz.: Delosto, bar Moncenisio. 57653 R
CINEMA attivo, provincia Gorizia, completamente arredato, vendesi occasione, causa partenza. Cassetta 19418 R Unione Pubblicità. 19418 R
NEGOZIO frutta, centro, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 57619 R

Affitto case, ville e terreni
L. 1.50 la parola. Minimo L. 15.— S

CASA, villa, affitto, escluso mediatori. Telefonare 27512. 57637 S
CASETTA 3-4 stanze, con campagna, periferia Trieste, cercasi affitto. Offerte Cassetta 19519 S Unione Pubbl. 19519 S
TENUTA agricola assumesi affitto o amministrazione. Offerte Cassetta 19520 S Unione Pubblicità. 19520 S

Diversi
L. 1.50 la parola. Minimo L. 15.— V

CHIROMANZIA scientifica. Zanolla, Foscolo 39, ore 14-20, tel. 73-00. 21858 V
CHIROMANTE Tinelli, lettura scientifica della mano. Riceve: Ginnastica 1, telefono 91691. 18672 V
CHIROMANTE diplomato, consulti scientifici. Riceve Gatteri 46-I. p. 10. 58947 V
HELIOS, chiromanzia scientifica, consulti. Via Genova 11 IV, telefono 26306. 18502 V

COMUNICATI

Il fante MARINO MAGNANI 72.o Fanteria, III Compagnia, I Battaglione, P. M. 12 (Albania), non dà sue notizie dal 25 agosto. Se c'è qualcuno che può fornire qualche notizia la comunichi alla famiglia Fiocchi, Monfalcone.

Chiunque sia in grado di dare notizie del capitano FRANCESCO PERIA, IV Regg.to Art., Div. «Bergamo», P. M. 73 (Spalato), è pregato vivamente di comunicarle alla moglie Olga Peria, via Aquileia N. 2, Pola.

Chiunque avesse notizie del geniere GIOVANNI MEZZAROBA, 20.o Raggruppamento Genio, 121.a Compagnia Marconisti P. M. 23 Atene (Grecia), è pregato vivamente comunicarle alla famiglia Mezzaroba, viale Regina Elena, 13, Trieste.

Chiunque avesse notizie del carabiniere VALERIO FABRIS 5.o Btg. CC. RR., 2.a Compagnia P. M. 207 (Grecia), che trovavasi dal giorno 13 agosto in viaggio per venire in licenza, è pregato comunicarle alla moglie che sarà molto riconoscente, Fabris Paola, Riva Zacc. Gregori n. 19, Grado.

Chiunque fosse in grado di fornire notizie del Maresciallo Pilota EDOARDO ARTELLI, che trovavasi il 1.o settembre ad Alghero (Sassari), Idroscalo civile di Porto Conte, è pregato comunicarle a Elda Artelli, via Zaro 4, Pola, oppure Trieste, telef. 27065, Diritti.

Istanza dichiarazione morte presunta
(II.a PUBBLICAZIONE)

Giusta decreto 9 ottobre 1943 del Tribunale di Trieste si invita chiunque abbia notizie di VINCENZO MARES fu Vincenzo e fu Cejka Caterina, nato a Budweiss il 13 agosto 1873, dimorante a Trieste nel 1905 e di poi emigrato all'estero, di farle pervenire al detto Tribunale entro sei mesi dalla seconda pubblicazione del presente avviso.

avv. FERRUCCIO ZENNARO

Rivolgiamo sentiti ringraziamenti alla Presidenza e al corpo insegnante dello

ISTITUTO ITALIA
PIAZZA IMPERO 16

per averci preparati agli esami, con pieno successo, all'Abilitazione Tecnico Commerciale.

rag. LORENZO BRONCHI
rag. ITALO DEL BELLO

Il 28 corr., dopo breve malattia, munito dei conforti religiosi e circondato dall'affettuosa assistenza dei suoi cari, è dipartita l'anima nobile e generosa del

CAV. ETTORE GRASSILLI
INDUSTRIALE

dopo un'esistenza di intelligente ed indefessa operosità che rimarrà illuminato esempio, guida e sostegno alla sua desolata consorte **ALBINA BERTOCCHI**, ai figli **LAURA, ARISTIDE, NINO**, alle nuore e nipotini.

I funerali avranno luogo il giorno 29 ottobre, alle ore 14,30, partendo dall'Ospedale Civico di Monfalcone.

Il presente serve quale partecipazione diretta
Si dispensa dalle visite di condoglianza

Il Consiglio di Amministrazione delle Officine Monfalconesi E. Passero e C. partecipa con vivo dolore la perdita del Presidente e fondatore cav. Ettore Grassilli, che per oltre 30 anni le diresse con operosità, amore e rara intelligenza.

Gli impiegati e gli operai delle Officine Monfalconesi E. Passero e C. partecipano il decesso del loro amato Direttore, il quale le fondò e diresse con rara competenza dedicandovi la sua inesauribile attività.

Nella notte fra il 3 e il 4 corrente è stato trucidato, presso la foiba di Vines, il

comm. ing. Carlo Alberto Privileggi

Lo piangono, senza conforto, la moglie **PAOLA MARTINELLI**, la figliola **ALBERTA**, i genitori **GIUSEPPE** e **MARIA CLARICI**, i fratelli **GINO** con la consorte **BRUNA**, **MARIO** con la consorte **ESTER**, la sorella **NILLA** col marito comm. arch. **ARDUINO BERLAM**, **MIUTTA** col marito **NINO ROMAN**, il cognato **MARIO MARTINELLI** con la consorte **ELSA**, i nipoti e i parenti tutti.

La salma è stata tumulata ieri nel Cimitero di Monfalcone.

Parenzo - Monfalcone, li 29 ottobre 1943.

Si dispensa dalle visite di condoglianza

I **CANTIERI RIUNITI DELL'ADRIATICO** si associano al lutto della famiglia del comm. ing. **CARLO ALBERTO PRIVILEGGI**, tecnico di alto valore, Vice Direttore del Cantiere di Monfalcone e ne rimpiangono la perdita.

Dopo lungo soffrire si è spento

VITTORIO RETTA

A tumulazione avvenuta, ne dà l'annuncio, anche a nome dei congiunti tutti, la consorte **AMELIA CARLINI**.

Trieste, 27 ottobre 1943.

Il presente serve quale partecipazione diretta
Si dispensa dalle visite di condoglianza

Prim. Impr. Zimolo Torre Bianca 28

Santamente come visse, si spense il 27 corrente, all'età di 92 anni

LUCIA ved. METLICOVIZ

Con profondo dolore, ne dànno il triste annuncio a tumulazione avvenuta, la figlia **IRENE**, i nipoti **VITTORIO** e **RENATO** e i parenti tutti.

Trieste, 29 ottobre 1943.

Prim. Impr. Zimolo. Torre Bianca 28

Giuseppe Milocco

si spense serenamente, dopo lunga malattia, lasciando nel dolore le sorelle **OLGA** ed **EMMA**, il fratello **MARIO** ed i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi venerdì 29 corrente, alle ore 15.30, partendo dalla cappella dell'Ospedale Regina Elena.

La Direzione e il Corpo insegnante dell'**ATENEO MUSICALE TRIESTINO** si associano al dolore della famiglia per la morte della loro collega

Bianca Stuparich

valente insegnante di pianoforte.